



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: "Progetto ISOLE MINORI – Installazione di cavi sottomarini a fibra ottica. Realizzazione di un sistema sottomarino di cavi a fibre ottiche che permetterà il collegamento tra le isole Minori dell'Italia. Bacino 7: Portoscuso-Carloforte".
Proponente: Infratel Italia S.p.A. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Valutazione appropriata).

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n.31 s.m.i.;

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n.11 s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTE la L. 11 febbraio 1992 n. 157 e la L.R. 29 luglio 1998 n. 23, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, annullata e sostituita dalla direttiva 09/147/CE;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 224 del 3.09.2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000";

VISTO il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i. recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 19.06.2009 recante "Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

/409/CEE”;

- VISTO** il D.M. del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare 22.01.2009 recante “Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)
- VISTA** la Decisione di esecuzione (Ue) 2020/96 della Commissione del 21 gennaio 2021 che adotta il quattordicesimo aggiornamento dell’elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea
- VISTO** il DM del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 8 Agosto 2014 recante l’aggiornamento dell’elenco delle ZPS istituite (dicembre 2021), pubblicato sul sito del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43 /CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (GU Serie Generale n.303 del 28.12.2019);
- VISTE** le Direttive Regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022;
- VISTE** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e la Legge Regionale 20 ottobre 2016 n. 24;
- VISTI** in particolare, l’art. 2, comma 9 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e l’art. 19, comma 2 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, per i quali nei provvedimenti adottati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati il termine previsto dalla disciplina normativa vigente e quello effettivamente impiegato per la conclusione del procedimento;
- RICHIAMATA** la direttiva del Segretario generale n. 2 del 22 marzo 2022 contenente indicazioni sui termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- CONSIDERATO** che la società Infratel Italia S.p.A. (di seguito Proponente) ha presentato, in data 10 luglio 2023 (Prot. D.G.A. n. 20844 dell' 11.07.2023), l’istanza, regolarizzata successivamente in data 03.08.2023 (Prot. D.G.A. n. 23559 di pari data), per l’attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza appropriata ex art. 5 del DPR 357/97 (Livello II della V.Inc.A.) relativo al “*Progetto ISOLE MINORI –*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Installazione di cavi sottomarini a fibra ottica. Realizzazione di un sistema sottomarino di cavi a fibre ottiche che permetterà il collegamento tra le isole Minori dell'Italia. Bacino 7: Portoscuso-Carloforte". Il progetto in questione è finalizzato alla realizzazione di un sistema sottomarino di cavi a fibre ottiche, con estensione lineare pari a circa 7 miglia nautiche, che permetterà il collegamento tra Portoscuso e l'isola di San Pietro (Carloforte), ove sono presenti i 2 siti di approdo. Il cavo è caratterizzato da sezioni che variano progressivamente, da terra verso il largo, tra i 28 mm e i 17 mm. L'attività di posa a mare, effettuata attraverso una nave posacavi dotata di attrezzature specialistiche, comprende tipologie diverse di installazione in funzione del fondale e della presenza di habitat sensibili:

- posa sulla superficie del fondale in acque profonde (per profondità superiore a 1.000 m) e in acque poco profonde in presenza di eco-sistemi sensibili (prateria di Posidonia oceanica);
- posa in trincea di cavo interrato (per profondità fino a 1.000 m sul fondale sabbioso).

Il cavo, in corrispondenza di fondale colonizzato da Posidonia oceanica, sarà assicurato al fondo a mezzo di appositi ancoraggi fino al limite inferiore della prateria. Il tracciato prevede anche una parte a terra, dove verrà eseguita una piccola trincea, estesa dalla battigia fino alla cameretta d'approdo, che permetta di alloggiare e proteggere il cavo. Il sito, successivamente a queste operazioni, verrà ripristinato alla sua condizione originaria.

CONSIDERATO	che le opere interessano in parte, la ZSC "Isola di S. Pietro" (ITB040027) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura;
ESAMINATA	la documentazione trasmessa dal Proponente, comprensiva degli elaborati progettuali e del relativo studio di incidenza ambientale;
ESAMINATO	il piano di gestione della ZSC "Isola di S. Pietro" (ITB040027), approvato nel 2017;
RILEVATO	che, a seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, il cavo ottico attraversa, nel suo tragitto a mare, 2 habitat di importanza



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

comunitaria (elencati nell'allegati I della Direttiva 92/43/CEE "Habitat"): l'habitat 1110 "Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina", più prossimo alla costa, e l'habitat prioritario 1120* "Praterie di Posidonia (*Posidonium oceanicae*)", come segnalati nelle carte del Piano di Gestione del Sito Natura 2000 interessato e nelle risultanze degli studi di monitoraggio ambientale (2016) in possesso del Servizio VIA;

- CONSIDERATE** le modalità esecutive di posa e le misure di mitigazione previste dal Proponente al fine di minimizzare l'incidenza, sia in fase di cantiere che di esercizio, sugli habitat interferiti;
- CONSIDERATI** i potenziali impatti sullo stato di conservazione della ZSC "Isola di S. Pietro" (ITB040027), riconducibili alle azioni previste nel progetto, in relazione alla presenza di habitat e specie di interesse comunitario;
- CONSIDERATO** che, in data 23 agosto 2023 si è provveduto alla pubblicazione della documentazione sul sito SardegnaAmbiente, e che nel termine di 30 giorni non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- VISTA** la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio;
- RITENUTO** di poter esprimere un giudizio positivo di valutazione di incidenza per il "Progetto ISOLE MINORI – Installazione di cavi sottomarini a fibra ottica. Realizzazione di un sistema sottomarino di cavi a fibre ottiche che permetterà il collegamento tra le isole Minori dell'Italia. Bacino 7: Portoscuso-Carloforte", proposto dalla Società Infratel Italia S.p.A, in quanto lo stesso non può generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 citato, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni esplicitate nel dispositivo;
- DATO ATTO** che relativamente al presente procedimento, avviato in data 3 agosto, terminato alla data del presente provvedimento, è stato possibile rispettare il termine di 60 gg. normativamente posto per la sua adozione (DPR 357/1997 e s.m.i.);
- CONSIDERATO** che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali (VIA);
- VISTO** il Decreto dell'Assessore del Personale N.P. 1498/18 del 30 aprile 2021 di conferimento all'ing. Daniele Siuni delle funzioni di direttore del Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (VIA) presso la Direzione generale della difesa dell'



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ambiente;

ACCERTATA

l'insussistenza di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

DETERMINA

ART. 1

di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, un giudizio positivo di valutazione di incidenza per l'intervento definito "Infratel Italia S.p.A", ricedente nei Comuni di Portoscuso e Carloforte, in quanto lo stesso, se eseguito nel rispetto delle seguenti prescrizioni, non produrrà incidenze significative sulla ZSC "Isola di S. Pietro" (ITB040027), garantendo il mantenimento dell'integrità del medesimo sito, con particolare riferimento agli specifici obiettivi e alle misure di conservazione di habitat e specie, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. nell'area di intervento ricompresa nel perimetro della Rete Natura 2000 le operazioni di pulizia del fondale sono vietate;
2. in corrispondenza degli habitat di importanza comunitaria individuati (1110, 1120) e su tutta l'area ricompresa nel perimetro della Rete Natura 2000, dovrà essere prevista la sola posa dei cavi sulla superficie del fondo marino con i relativi ancoraggi e protezioni necessarie, evitando la posa del cavo in trincea;
3. durante la realizzazione dei lavori previsti all'interno della Rete Natura 2000 dovrà essere assicurata la presenza di personale specializzato (biologo marino, naturalista o altra figura professionale con specifica competenza) al fine di monitorare la corretta esecuzione delle attività e dell'adozione delle misure di mitigazione dell'intervento;
4. come previsto dal Proponente dovrà essere effettuato il monitoraggio ambientale annuale (*post operam*), per una durata quinquennale, sullo stato di salute degli habitat marini sensibili presenti lungo la rotta del tracciato del cavo, con l'ausilio di biologi marini specializzati, e la stesura di una relazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

finale - metodo B.A.C.I. (After-Control/Impact), le cui risultanze dovranno essere trasmesse al Servizio scrivente.

ART. 2 Al fine di consentire le necessarie attività di sorveglianza e controllo, la comunicazione di inizio dei lavori dovrà essere trasmessa, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività di cantiere, al Servizio Ispettorato ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (C.F.V.A.) competente per territorio. L' inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art. 1, accertata dal C.F.V.A., da questo Servizio e da altre Autorità competenti, comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità ridecorrerà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse.

ART.3 la presente determinazione, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche, è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni, etc., previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e pubblicato nel portale istituzionale SardegnaAmbiente.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI